EMIDIO PEPE
AGRITURISMO

Questa guida vi porterà alla scoperta di un territorio e una regione ancora poco turistici ma che negli anni hanno custodito con orgoglio e in maniera incontaminata delle bellezze dal profondo valore artistico, architettonico e naturale-paesaggistico. Non abbiate timore di lasciarvi andare alla scoperta, questa terra saprà ripagarvi.

Famiglia Pepe

Torano Nuovo è al centro di una natura incontaminata ancora provvista dei suoi tempi, capace di generare attraverso la terra frutti indimenticabili e panorami di una luce unica. Il villaggio è perfettamente incastonato fra la cima più alta dell'Appennino, il Gran Sasso ed il mare Adriatico, lasciando così che il clima bilanci la morbida e saporosa influenza del mare alle fredde correnti dell'alta montagna.
Il panorama dalle dolci colline è dominato da una ricchissima biodiversità, offre le più diverse possibilità, dal mare alla montagna e tutto il resto che è nel mezzo-

Benvenuti nella nostra Terra

PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA

Il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga racchiude il Massiccio del Gran Sasso, quello della Laga e i Monti Gemelli. Il primo simile alle Dolomiti con vette, pendii e percorsi di alta quota da dove è possibile scorgere sia il mare Adriatico che il Tirreno. Qui si trovano il ghiacciaio del Calderone e l'altopiano di Campo Imperatore, un'ampia e bellissima prateria ad alta quota. I Monti della Laga hanno invece un aspetto più dolce e ondulato; sono solcati da molti corsi d'acqua che si alternano a vaste abetaie, faggete e boschi di betulla. E' possibile organizzare escursioni guidate con esperti alpinisti chiedendo in reception e pranzare al Rifugio Franchetti, nel punto più alto del Gran Sasso a quota 2433 m.s.l.m. e ammirare dalla sua terrazza il panorama incontaminato circostante.

GOLE DEL SALINELLO

In provincia di Teramo, situato all'interno del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, in Abruzzo, nei pressi del confine con le Marche, si trova uno dei valloni più affascinanti di tutto l'appennino, la Riserva Naturale Gole del Salinello.
Le Gole del Salinello sono un'area naturale protetta a tutela delle profonde gole create dallo scorrere del fiume Salinello, tra i monti Foltrone e Girella, anche detti Monti Gemelli, che, nei millenni, ha saputo cesellare panorami di incontaminata bellezza ed itinerari escursionistici di inenarrabile fascino, caratterizzati da sorgenti, cascate, ruscelli e laghetti.

Citta da visitare

"Una passeggiata per le strade della città vecchia è come lo sfogliare a caso un volume di storia dell'arte e incontrare le illustrazioni più espressive dei vari periodi dell'arte italiana"

Jean Paul Sartre

ASCOLI PICENO

Ascoli Piceno è una bellissima città medioevale delle Marche, considerata tra le più monumentali d'Italia. Punteggiata da torri e campanili e avvolta nel caldo colore dorato del travertino, che riveste quasi tutto il centro storico.Magnificala Piazza del Popolo su cui si affacciano alcuni dei luoghi più importanti tra i quali Palazzo dei Capitani del Popolo (sec. XIII) o la chiesa di San Francesco (sec. XIII-XVI), la Loggia dei Mercanti e Piazza Arringo, la più antica di Ascoli.

Da non perdere è lo storico Caffè Meletti, inaugurato nel 1907 e decorato in pieno stile liberty, è uno fra i 150 bar storici d'Italia, ha visto ospiti come Ernest Hemingway, Jean Paul Sartre e Mario Soldati. Il bar propone una scelta di cocktail solida e di altissima qualità, il nostro preferito è il Ramerino – uno spriz a base di Biancosarti e rosmarino, da accompagnare alle classiche Olive all'Ascolana, al Meletti ne offrono un'ottima versione.

SAN BENEDETTO DEL TRONTO

San Benedetto del Tronto è la prima realtà turistica della regione Marche ed è una meta balneare nota a livello nazionale e non solo. La città è situata tra i fiumi Tesino e Tronto ed è caratterizzata da una ampia spiaggia sabbiosa che avvolge uno splendido mare dai bassi fondali. Queste sono le caratteristiche principali della Riviera delle Palme di cui San Benedetto del Tronto è la principale esponente e che hanno permesso alla città di essere nominata da molti anni Bandiera Blu della Comunità Europea oltre che di essersi fatta un nome di rilevanza internazionale.
Vinoammare, chalet sulla spiaggia fra San Benedetto del Tronto e Martinsicuro, propone una cucina tipica che esalta la naturale bontà del pesce con una carta dei vini a prevalenza biodinamici ed artigianali.

TERAMO

Il capoluogo della nostra provincia è una città con origini molto antiche che vanta un ricco patrimonio artistico. L'opera di maggiore pregio è senza dubbio il Duomo, conosciuto come Basilica di Santa Maria Assunta, costruita nel XII secolo in stile romanico.

Le Origini

Arroccata su uno sperone di roccia, la spettacolare fortezza di Civitella del Tronto spicca nel panorama con le sue fortificazioni ed il suo centro storico ben conservato. Santa Maria Assunta, costruita nel XII secolo in stile romanico.

CIVITELLA DEL TRONTO

Le emozioni del passato rivivono nella città-fortezza di Civitella, sicuramente uno dei centri più rappresentativi ed evocativi della nostra provincia. Emblema di Civitella è la solenne Fortezza borbonica, capolavoro di ingegneria militare con i suoi 25.000 metri quadrati di superficie che ne fanno la più grande d'Europa. Edificata dagli spagnoli tra il 1564 e il 1576 per resistere al nemico, la Fortezza fu l'ultimo baluardo del Regno di Napoli durante le lotte risorgimentali per l'Unità d'Italia. Invidiabile per la sua posizione panoramica, il forte seduce con le sue tre splendide piazze d'Armi, i bastioni e camminamenti e, al suo interno, il Museo che ancora oggi ne "racconta" la storia.
Vale la pena fermarsi a pranzo allo storico ristorante Zunica 1880, un punto di riferimento enogastronomico del territorio: la sua cucina affonda le radici nella tradizione ma reinterpreta con sensibilità e tecniche attuali.

CAMPLI

Campli, nonostante l'apparenza di tranquilla cittadina della campagna teramana, fu borgo di grandi tradizioni e di questo illustre passato conserva oggi, gelosa, splendide testimonianze, una di queste, è sicuramente la Scala Santa.
La Scala Santa venne istituita a Campli il 21 gennaio del 1772 grazie ad un Privilegio Pontificio di Clemente XIV. L'edificio sacro è costituito da 28 gradini in legno da salire rigorosamente in ginocchio, per la remissione dei peccati. Coloro che effettuano il rito, ricevono l'Indulgenza Plenaria con lo stesso valore dell'omonima Scala di Roma. Campli è oltremodo conosciuta per essere la patria della famosissima porchetta, uno degli streetfood più iconici d'Italia. Tra i più rinomati dove poter acquistare un panino da gustare all'ombra dei portici, magari con una bevanda fresca, sicuramente la macelleria Cappuccelli e l'Antica Porchetta.

Borghi e Artigianato

La maiolica é una produzione tipica di molti paesi d'Abruzzo sin dal Medioevo ed ha la sua capitale in Castelli che è stato per secoli uno dei più importanti centri di produzione d'Europa.

CASTELLI

Castelli si colloca nel teramano ai piedi del Monte Camicia, nel Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga ed éconsiderato tra i borghi più belli d'Italia. Già a partire dal Medioevo la presenza di argilla, acqua e legna nel territorio portò i monaci benedettini ad avviare la produzione di ceramica. Questa lavorazione viene realizzata tutt'oggi e lungo la via principale del paese, caratterizzata da una scalinata, è possibile ammirare la lavorazione di questo pregiato materiale nelle numerose botteghe degli antichi maestri.
Se siete curiosi di scoprire come avviene il processo di lavorazione della ceramica, il nostro consiglio é di far visita alla storica bottega della famiglia Pardi, fondata nel 1838, in quanto é una delle poche dove é possibile vedere tutta la lavorazione della ceramica dal tornio al prodotto finale.
In aggiunta merita di essere visitato il Museo della Ceramica, situato nell'antico convento francescano, risalente alla metà del Cinquecento.

TOSSICIA

L'arte di forgiare il rame è una pratica ancora in uso in alcune botteghe artigiane di Tossicia, piccolo borgo dall'alto valore paesaggistico e culturale del versante teramano del Gran Sasso che fu donato nel XVI secolo da Carlo V ad una nobile famiglia spagnola.Qui si producono vari oggetti e soprattutto la tipica conca, simbolo della terra d'Abruzzo.

OFFIDA

Offida é borgo antico racchiuso dalle mure castellane del XV sec, anch'esso tra i "Borghi più Belli d'Italia". Posto su uno sperone roccioso, tra le valli del Tesino e del Tronto, è noto per la laboriosa e paziente arte del merletto al tombolo, tradizione antica, a cui è dedicato un museo. La lavorazione del merletto risale al '400 e gli strumenti del mestiere utilizzati sono ancora quelli di una volta: un grosso cuscino imbottito (tombolo), un trespolo che fa da base (prepenna) e fuselli di legno per avvolgere il filo. Il tutto per creare fazzoletti, centrotavola, lenzuola, copriletti.
Il cuore del borgo è Piazza del Popolo, dall'insolita forma triangolare e il Palazzo Comunale, con una elegante loggetta di tredici colonne in travertino.
Dal porticato del municipio del XV sec si accede allo splendido Teatro del Serpente Aureo, costruito nell'800, ricco di stucchi e intagli dorati.
Conosciuta anche per il suo Carnevale storico che si svolge ogni anno secondo un rituale fissato dalla tradizione: inizia ufficialmente il 17 gennaio, giorno di S. Antonio.
A caratterizzare il Carnevale offidano è la manifestazione de "Lu Bov Fint", che consiste in una farsesca caccia ad un bue oggi finto, ieri vero. Una rievocazione che conserva integra la propria identità, mantenendo una sana impronta popolare.

La Costa

"Proteso dagli scogli, simile a un mostro in agguato, con i suoi cento arti il trabocco aveva un aspetto formidabile"

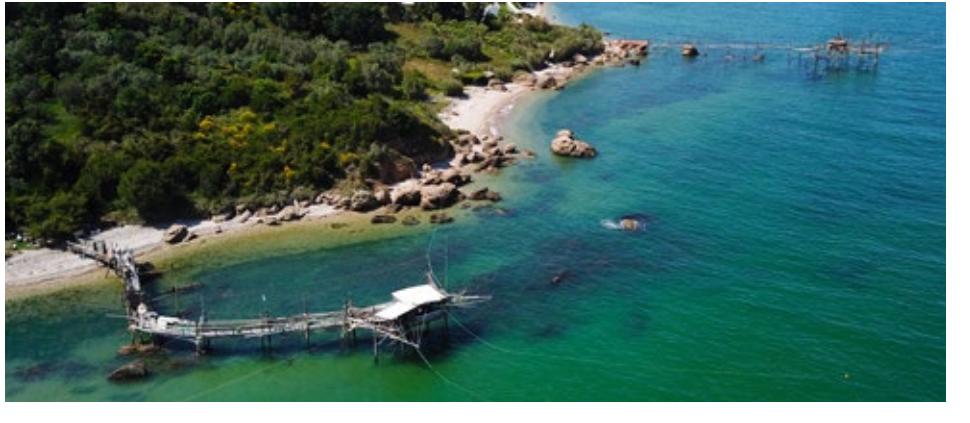
Gabriele D'Annunzio

TORRE DI CERRANO

La Torre di Cerrano è uno dei pochi fortilizi superstiti facenti parte della fitta rete di fortificazioni costiere del Regno di Napoli, per respingere i frequenti attacchi da mare di turchi e saraceni; risale al 1568 ed è stata costruita su una costruzione preesistente del XIII secolo. Oggi, dopo un intenso intervento di consolidamento e restauro, ospita un Centro di Biologia ed è sede dell'Area Marina Protetta "Torre del Cerrano", che ha reso fruibile il fortilizio, aprendosi al turismo sostenibile attraverso una serie di attività come visite guidate, eventi e attività di snorkeling sui resti del porto sommerso, completando un programma di protezione e valorizzazione dell'ambiente. La spiaggia nei dintorni è una delle più belle e selvagge d'Abruzzo.
A mezz'ora dalla Torre del Cerrano si trovano due ristoranti icone d'Abruzzo per la preparazione del pesce: Vecchia Marina e Manetta, il primo una vera trattoria di mare con un'altissima qualità delle materie prime, il secondo più elegante con delle preparazioni più elaborate.

COSTA DEI TRABOCCHI

Simili a enormi ragni piantati nel mare, come lo stesso Gabriele D'Annunzio li definì, i Trabocchi che per secoli sono stati le case da pesca di contadini di terra poco avvezzi a navigare, rivivono oggi anche come luoghi ospitali e accoglienti per i visitatori. I Trabocchi sono macchine da pesca che punteggiano la costa adriatica abruzzese (44 km da Ortona a Vasto). Un groviglio di funi, legni e ferri; palafitte che ancora oggi svolgono la loro funzione primaria: pescare.
Recentemente questa zona sta vivendo un importante sviluppo turistico e molti trabocchi sono stati convertiti in ristoranti che interpretano diversamente la cucina locale. Da segnalare, sia per qualità della ristorazione che per l'ambiente curato e scenografico, indubbiamente il Trabocco Punta Cavalluccio a Fossacesia Marina.



Scoprire la nostra Montagna

Per chi é disposto a dedicare una giornata alla scoperta di una delle montagne più importanti d'Europa e a percorrere qualche km in più in macchina per giungervi, ci sono innumerevoli itinerari e paesini da vivere sui diversi versanti del Gran Sasso d'Italia.

CAMPO IMPERATORE

L'immenso altopiano di Campo Imperatore, tra i 1.500 e i 1.900 metri di altitudine, modellato nei millenni dalle alluvioni e dai ghiacciai é un paesaggio vasto, enorme e inusuale. Nella bella stagione non è da mancare una sosta a Fonte Vetica. Lì si trovano a poca distanza l'uno dall'altro due ristori con vendita di prodotti tipici abruzzesi come formaggi e carni. Arrosticini e salsicce, possono essere immediatamente cotte su grandi bracieri appositamente allestiti per i clienti e mangiate accomodandosi su panche e tavoli disposti proprio intorno ai ristori.

PRATI DI TIVO

Dal Piazzale dei Prati di Tivo è possibile prendere la funicolare che porta alla Madonnina, punto di accesso al massiccio del Gran Sasso con una stupenda vista che domina l'intera provincia fino alla distesa blu del mare Adriatico. Scesi dalla funivia ci si trova immersi in un paesaggio dolomitico sovrastato dalle pareti rocciose dei due corni del Gran Sasso e da qui partono diversi percorsi per tutti i gusti, trekking, mountain bike, arrampicata, tutti di diverse difficoltà. In particolare, un sentiero ben segnalato caratterizzato da tornanti e salite di media pendenza porta al Rifugio Franchetti. Nel periodo invernale (Novembre – Marzo) questi percorsi sono consigliati solo ad esperti alpinisti. Nel piazzale sottostante, Prati di Tivo, 1500 mlsm è possibile il noleggio di MTB, attrezzature sciistiche nel periodo invernale e inoltre degustare specialità montane nei vari ristorantini locali. Sulla strada che porta a Prati di Tivo, merita una visita Pietracamela, un piccolo paesino arroccato sulle pendici della montagna a circa 1.000 mslm e costruito direttamente nella pietra.

SANTO STEFANO DI SESSANIO

Santo Stefano di Sessanio é la patria della lenticchia, una qualità rara e antica che viene coltivata soltanto nei terreni di alta quota tra i 1.200 e i 1.450 metri. Oltre che per il sapore, é apprezzata soprattutto per la facilità di conservazione e di cottura. Santo Stefano di Sessanio è un piccolo borgo montano di epoca medievale costruito interamente in pietra calcarea. Negli ultimi anni ha catturato l'attenzione grazie all'iniziativa di un imprenditore svedese che ha ristrutturato numerose case abbandonate del centro storico creando così un "albergo diffuso" capace di attirare turisti da ogni dove.

ROCCA CALASCIO

Rocca Calascio con i suoi quasi 1.500 metri di altitudine è il castello più alto d'Italia e uno dei più alti d'Europa. Dalla Rocca la vista è mozzafiato: lo sguardo spazia a 360° dalle vette del Gran Sasso a quelle della Majella e del Sirente, dalla valle del Tirino alla piana di Navelli. L'insieme è talmente affascinante che la Rocca è stata diverse volte location di set cinematografici fra cui "Lady Hawke" e "Il nome della rosa".

Escursioni

A PIEDI

Oltre ai sentieri d'alta quota che conducono verso il Corno Grande, il Monte Gorzano e le cime più elevate, percorribili in sicurezza solo d'estate, nel Parco è possibile fare l'esperienza di escursioni di vario livello e difficoltà.
Sono infatti individuabili centinaia di sentieri segnati, realizzati con il contributo del Club Alpino Italiano, che includono anche itinerari di ampio respiro, come Ippovia del Gran Sasso ed il Sentiero Italia. Sono possibili inoltre passeggiate panoramiche, camminate pedemontane tra borghi medievali e uliveti e numerosi itinerari tematici che conducono a eremi, mulini ad acqua, cascate, sorgenti, castelli e necropoli. Molti di questi percorsi sono possibili anche in primavera e in autunno, mentre alcuni possono essere affrontati anche d'inverno, quando la presenza della neve richiede tuttavia di calzare i ramponi o gli sci.

Alcuni itinerari a piedi consigliati:
Attraverso le Gole del Salinello
Partenza: Borgo di Ripe (611 m)
Tempo di percorrenza: 2.15
Difficoltà: E – Escursionistico (EE deviazione per S.Francesco alle Scalelle)
Dislivello: 500 m
Dai Prati di Tivo al Corno Grande
Partenza: Prati di Tivo (1465 m)Tempo di percorrenza: 2.45 oreDifficoltà: E – EscursionisticoDislivello: 910 mPeriodo consigliato: da Luglio a Settembre

A CAVALLO

Il Gran Sasso ospita la più grande ed estesa ippovia d'Italia che misura 320 km che attraversano bellezze naturali e culturali incredibili, attraversando borghi di montagna incantevoli e paesaggi mozzafiato.
Diversi maneggi offrono la possibilità di compiere passeggiate lungo parte del percorso.
Il punto di partenza più prossimo a Emidio Pepe si trova ai Prati di Tivo con un sentiero segnalato che in 7 ore arriva a Rigopiano. Ma anche altri maneggi più vicini a Torano Nuovo offrono la possibilità di effettuare passeggiate a cavallo in percorsi panoramici.

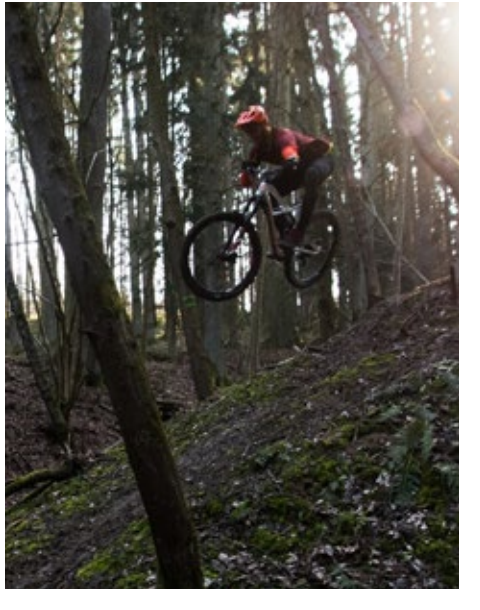
Itinerario a cavallo consigliato:
Da Prati di Tivo a Rigopiano
Partenza: Prati di Tivo
Arrivo: Rigopiano
Tempo di percorrenza: 7 ore
Lunghezza: 35 km
Dislivello: in salita 1350 m - in discesa 1600 m

IN BICI

Lo stesso tracciato dell'Ippovia del Gran Sasso d'Italia (320 km) é percorribile anche in mountain bike. Ci sono numerosi percorsi ciclabili ad anello che attraversano paesaggi suggestivi collegano diversi borghi montani tra cui Campotosto, Santo Stefano di Sessanio, Calascio, Prati di Tivo, Pietracamela. Anche la zona circostante Torano Nuovo è ricca di percorsi ciclabili di varia difficoltà e lunghezza, sia per mountain bike che su asfalto.

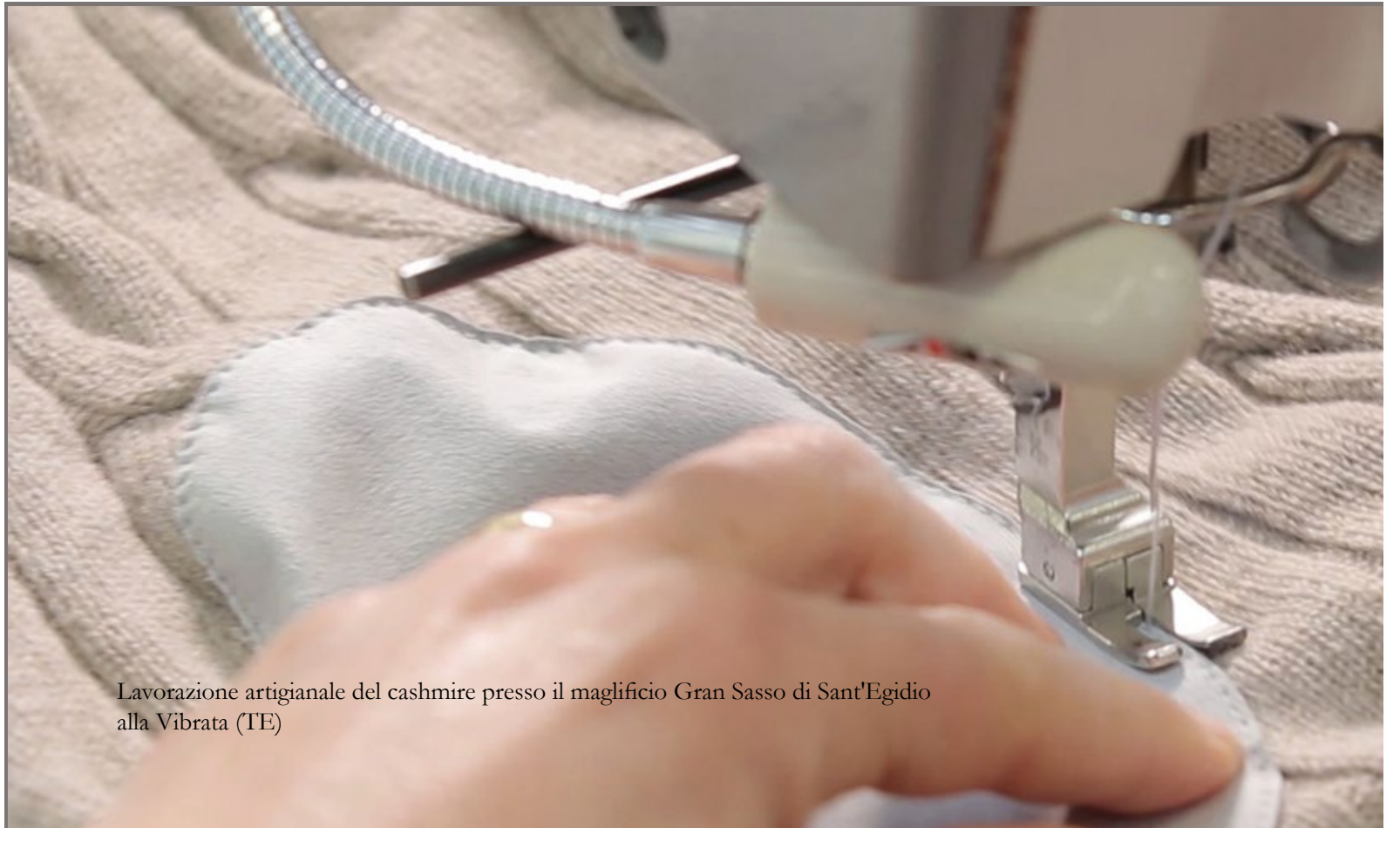
Alcuni itinerari in bici consigliati:
Percorso della Val Vibrata, si snoda attraverso la Val Vibrata: dal mare alla montagna costeggiando il torrente Vibrata ed il fiume Salino. E' anche possibile accorciare il percorso e percorrerlo solo verso la montagna passando per Civitella del Tronto o dal mare passando per Alba Adriatica e Corropoli.
Distanza: 92.7 km (percorso completo)
Tipo: strada Fondo: asfalto

Percorso Santo Stefano di Sessanio - Rocca Calascio
Distanza: 6,7 km
Dislivello: 125 m
Altitudine massima: 1342 m
Fondo: 70% naturale; 30% asfalto
Tempi di percorrenza: ca. 2 h, A+R

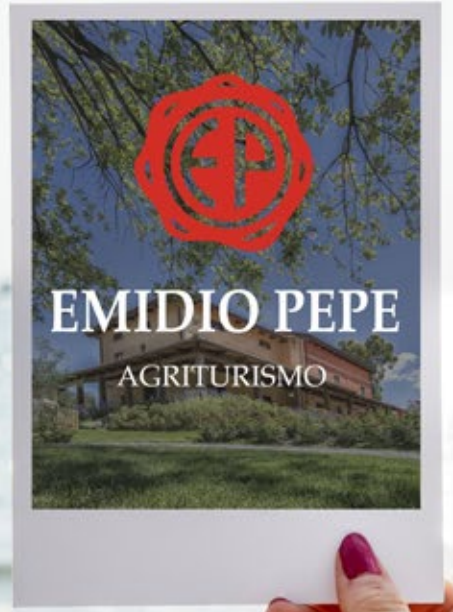


SHOPPING

Il cashmire più pregiato e i capi più raffinati prodotti dallo storico maglificio Gran Sasso di Sant'Egidio alla Vibrata, icona del cachemire made in Italy a pochi minuti in macchina si raggiunge il negozio dove trovare nuove collezioni e capi unici. Re-Hash, un marchio giovane, innovativo ed attento che produce jeans sartoriali di qualità. Il suo shop a qualche chilometro da noi.
Tod's, Fay, Prada, Santoni factory stores a soli 70 km dall'Agriturismo Emidio Pepe. Al centro del distretto calzaturiero delle Marche si trovano appunto le case di produzioni delle più grandi marche di fama internazionale e attente produzioni artigianali, qui dove studiano, creano e danno vita ai prototipi di borse e calzature che dettano i trend della moda in tutto il mondo.
Visitabili ed aperti tutta la settimana per gli acquisti più esclusivi e per delle occasioni molto convenienti.



Lavorazione artigianale del cashmire presso il maglificio Gran Sasso di Sant'Egidio alla Vibrata (TE)



Azienda Agricola Emidio Pepe
via Chiesi, 10 - Torano Nuovo

phone +39 0861 856493
fax +39 0861 739264

website: www.emidiopepe.com
e-mail: agriturismo@emidiopepe.com